

Deliberazione n. 87/2024/PRSP

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella camera di consiglio in data 18 marzo 2024, composta dai Magistrati:

Salvatore	PILATO	Presidente
Adriana	LA PORTA	Consigliere
Tatiana	CALVITTO	Primo Referendario
Massimo Giuseppe	URSO	Referendario – Relatore
Giuseppe	DI PRIMA	Referendario

VISTO l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni; vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) e, in particolare, l'art. 243 bis e seguenti;

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

VISTE le Osservazioni in ordine alle relazioni ex art. 1, comma 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui Rendiconti della gestione degli esercizi 2020, 2021 e 2022, e sui

bilanci di previsione per gli esercizi 2021/2023 e 2022/2024 del Comune di Lampedusa e Linosa (AG), trasmesse con nota prot. Cdc. 2385 dell'11/03/2024.

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 24/2024 con la quale la Sezione è stata convocata nell'odierna adunanza;

UDITO il relatore referendario dott. Massimo Giuseppe Urso;

la Sezione di controllo per la Regione siciliana

DELIBERA

di approvare le allegate Osservazioni del Magistrato Istruttore in ordine alle relazioni ex art. 1, comma 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui Rendiconti della gestione degli esercizi 2020, 2021 e 2022, e sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021/2023 e 2022/2024 del Comune di Lampedusa e Linosa (AG) e di disporre il contraddittorio con l'Ente ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel, che verrà convocato con separata ordinanza del Presidente della Sezione.

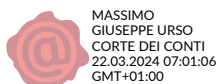
DISPONE

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia trasmessa al Consiglio Comunale - per il tramite del suo Presidente -, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Lampedusa e Linosa.

Così deliberato in Palermo, nella Camera di consiglio del 18 marzo 2024.

L'ESTENSORE

Massimo Giuseppe Urso



IL PRESIDENTE

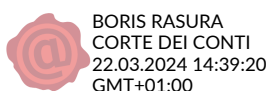
Salvatore Pilato



Depositato in Segreteria il 22 marzo 2024.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris Rasura





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio II – Supporto controllo
gestione Enti locali Sicilia

Il Magistrato istruttore

Osservazioni in ordine alle relazioni ex art. 1, comma 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui Rendiconti della gestione degli esercizi 2020, 2021 e 2022, e sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021/2023 e 2022/2024 del Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

La Sezione, nell'ambito delle attività di controllo finanziario sugli enti locali, ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Lampedusa e Linosa ed in particolare:

- i questionari sui rendiconti relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 nonché sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021/2023 e 2022/2024 le relazioni dell'Organo di revisione relative ai rendiconti, di cui al comma 166 dell'art. 1 della legge 266/2005, prodotte ai sensi dell'art. 239 del Tuel;
- le certificazioni del saldo di finanza pubblica;
- gli schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) relativi ai suddetti documenti contabili.

Dalla documentazione acquisita agli atti, in sede di verifica dei rendiconti è emerso che il Comune di Lampedusa e Linosa è in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti, non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, inoltre, nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.



CORTE DEI CONTI

Ciò premesso, occorre, tuttavia, segnalare, sulla scorta delle sopra citate relazioni e della documentazione ad essa allegata, redatte a cura dell'organo di revisione dell'Ente, che sono emerse alcune criticità attinenti ai seguenti profili:

1. In merito al risultato di amministrazione:

Di seguito si riportano i dati concernenti la determinazione e l'evoluzione del risultato di amministrazione del Comune controllato nel triennio preso a scrutinio:

Tab 1 - Risultato di amministrazione e sua composizione 2020/2022

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	10.937.790,06	13.427.921,55	21.824.123,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	15.838.923,03	18.797.631,57	21.419.136,93
Parte vincolata (C)	658.723,87	1.064.441,77	4.557.201,57
Parte destinata agli investimenti (D)	345.207,20	345.207,20	345.207,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 5.905.064,04	- 6.779.358,99	- 4.497.422,60

Tab 2 – evoluzione del risultato di amministrazione nel periodo 2020/2021/2022

Evoluzione del Risultato di amministrazione			
RENDICONTO	2020	2021	2022
	€	€	€
Fondo cassa al 01.01	3.683.092,42	3.358.324,48	7.557.032,90
(+) Riscossioni	34.138.210,29	41.777.721,71	31.443.716,62
(-) Pagamenti	34.462.978,23	37.579.013,29	31.909.695,36
(=) Saldo di cassa al 31 dicembre	3.358.324,48	7.557.032,90	7.091.054,16
(+) Residui attivi	30.014.581,88	29.982.564,02	34.828.262,23
(-) Residui passivi	21.691.001,76	23.477.049,65	19.522.212,09
(-) FPV per spese correnti	14.334,54	13.456,04	19.591,32
(-) FPV per spese in c/capitale	729.780,00	621.169,68	553.389,88
(=) Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A)	10.937.790,06	13.427.921,55	21.824.123,10
Fondo crediti dubbia esigibilità	12.510.101,01	14.461.790,39	15.192.844,83
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.168.842,30	3.063.063,46	2.942.707,06
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso e spese legali	150.000,00	850.000,00	1.200.000,00
Fondo passività potenziali			1.241.294,41
Fondo Garanzia debiti commerciali		410.037,01	706.432,53
Indennità fine mandato Sindaco	9.979,72	12.740,71	15.501,70
Altri Fondi accantonamenti - quota FAL liberata nell'esercizio			120.356,40
Totale parte accantonata (B)	15.838.923,03	18.797.631,57	21.419.136,93
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			249.139,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	658.723,87	1.064.441,77	4.308.061,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli:			
Totale parte vincolata (C)	658.723,87	1.064.441,77	4.557.201,57
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata (D)	345.207,20	345.207,20	345.207,20
Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 5.905.064,04	- 6.779.358,99	- 4.497.422,60

Fonte: Dati Bdap – dal 2020 al 2022

Sul Risultato di amministrazione degli esercizi esaminati si rileva:

- a) L'elevata entità dei residui attivi pari a € 34.828.262,09, il cui ammontare risulta in aumento in modo significativo rispetto all'esercizio precedente (€ 29.982.564,02), aggravata da una presenza di residui vetusti (*ante-2019*) pari a euro 11.236.104,14. Tale criticità è confermata dalle riscontrate difficoltà nella riscossione a residuo di cui ai titoli 1 e 3.
- b) Un insufficiente accantonamento nel risultato di amministrazione sul FCDE, sulla base dei dati relativi ai residui attivi conservati e all'andamento delle riscossioni nel quinquennio sui residui iniziali; in particolare, le poste di entrata oggetto di

svalutazione nell'anno 2022 e precedenti sono quelle relative al **titolo 1**, (solamente per la tipologia di entrata 101), per complessivi euro 9.945.665,05.

Per quanto riguarda il **titolo 3** (entrate extratributarie) nello specifico, le poste di entrata oggetto di svalutazione sono state le risorse relative alla **tipologia 100**: "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" per euro 5.088.468,73 e la **tipologia 200**: "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" per euro 158.711,05, per un importo complessivo accantonato pari a € **15.192.844,83**.

Dall'analisi relativa all'elenco residui attivi al 31/12/2022 è emerso, inoltre, che ai fini del calcolo non sono stati considerati residui attivi del **titolo 1** (entrate tributarie) per complessivi euro **2.539.351,56**; tale ultimo importo (escluso dal calcolo) è indicato nell'allegato C "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (consultabile su BDAP) *come accertato per cassa sulla base del principio contabile 3.7*.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020.

Secondo i dati di rendiconto 2022 della banca dati BDAP, le risorse che hanno alimentato l'accantonamento del FCDE e le rispettive percentuali risultano come segue:

Tab 3 – Residui attivi per titolo e tipologia

Titolo – Tipologia	Residui attivi formati nell'esercizio 2022 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a) + (b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.932.599,63 €	7.719.286,32 €	10.651.885,95 €	9.945.665,05 €	9.945.665,05 €	93,37
Titolo 3: Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.421.901,38 €	4.585.328,07 €	6.007.229,45 €	5.088.468,73 €	5.088.468,73 €	84,71
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.263,24 €	105.267,68 €	165.530,92 €	158.711,05 €	158.711,05 €	95,88
Totale generale FCDE					15.192.844,83 €	

Fonte: allegato C) rendiconto 2022 della BDAP

Considerando l'ammontare finale dei residui attivi concernenti le medesime tipologie oggetto di svalutazione da parte dell'Ente, in base dell'esempio n. 5 del

principio contabile 4.2 allegato al d.lgs. 118/2011, questa Sezione ha effettuato una simulazione della determinazione del solo FCDE 2022, **pervenendo ad una sottostima del fondo per euro 3.003.989,35.**

Tab 4 – percentuale riscossione sui residui attivi iniziali nel quinquennio 2018/2022

Titolo/tipologia	Residui attivi	2018	2019	2020	2021	2022	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31/12/2022	d) FCDE accantonato (*b)
Tit. 1 - tipologia 101	Residui iniziali	8.709.556,57	9.894.237,56	9.777.914,70	11.019.276,79	11.763.340,75				
	Riscossioni in c/residui al 31.12	711.097,38	798.393,74	296.054,04	502.303,24	1.238.699,40				
	Percentuale di riscossione	8,16	8,07	3,03	4,56	10,53	6,87	93,13	13.191.237,51	12.284.999,49
Tit. 3 - tipologia 100	Residui iniziali	5.243.894,06	5.489.020,38	5.576.231,66	6.138.031,13	5.901.151,49				
	Riscosso c/residui al 31.12	232.576,51	233.847,84	112.105,82	353.035,76	278.987,51				
	Percentuale di riscossione	4,44	4,26	2,01	5,75	4,73	4,23	95,77	6.007.229,45	5.753.123,64
Tit. 3 - tipologia 200	Residui iniziali	231.462,89	212.494,27	204.243,89	261.181,43	246.158,23				
	Riscosso c/residui al 31.12	19.960,06	9.750,38	2.611,79	15.110,17	807,26				
	Percentuale di riscossione	8,62	4,59	1,28	5,79	0,33	4,12	95,88	165.530,92	158.711,05
Totale generale FCDE										18.196.834,18

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da documenti contabili dell'Ente e Bdap

Dai dati suesposti, si osserva come un'errata sottostima dell'FCDE incide sulla reale attendibilità del risultato di amministrazione e comporta, di conseguenza, un disavanzo maggiore rispetto a quello corrispondente all'effettiva situazione finanziaria dell'Ente e il mancato recupero del disavanzo nell'esercizio 2022. (cfr., *infra p. 2*).

- c) In merito all'accantonamento del Fondo contenzioso e rischi futuri, seppur incrementato rispetto all'esercizio precedente, sulla base delle considerazioni successive (cfr., *infra p. 6*), e tenuto conto, altresì, di quanto rilevato in tema di gestione del contenzioso, lo stesso appare non conforme e non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. (cfr. *pareri resi dall'organo di revisione sui rendiconti per tutto il triennio 2020/2021/2022*).
- d) Il mancato accantonamento per il fondo perdite società partecipate.
- e) L'Organo di revisione, nella propria relazione, per le annualità 2021 e 2022 ha evidenziato che è stato costituito un Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

per complessivi euro 410.037,01 nel 2021, mentre nell'esercizio 2022 un importo pari ad euro 706.432,53.

- f) Con riferimento al FAL (Fondo anticipazioni di liquidità) nell'esercizio 2022, l'ente ha accantonamento nel risultato d'amministrazione un importo pari a € 2.942.707,06, corrispondente al debito residuo, dando evidenza della riduzione dell'accantonamento nella misura della quota rimborsata nell'esercizio pari a € 120.356,40; il Comune, inoltre, ha provveduto ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" [Allegato a/1, risorse accantonate - nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto"].
- g) L'ente, altresì, ha provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, di seguito riportati:
- fondo indennità di fine mandato del Sindaco, costituito per tutto il triennio in esame: anno 2022 € 15.501,70; esercizio 2021 € 12.740,71; esercizio 2020 € 9.979,72);
 - fondo passività potenziali per complessivi euro 1.241.294,41.

2. Verifica evoluzione del disavanzo

L'evoluzione del disavanzo dell'ente può essere rappresentata attraverso la tabella che segue:

Tab. 5 - evoluzione del disavanzo degli esercizi 2020/2021/2022

Rendiconto 2020					
	rendiconto 2019	rendiconto 2020	recupero disavanzo	quota da recuperare	quota non recuperata
disavanzo dal riacc. Straordinario dei residui	2.727.645,00	2.608.056,00	119.589,00	119.589,00	-
disavanzo della gestione 2017	641.924,00	608.223,83	33.700,17	641.924,00	608.223,83

disavanzo dal calcolo FCDE	2.688.784,00	2.688.784,00			
Totale	6.058.353,00	5.905.063,83	153.289,17		608.223,83
Rendiconto 2021					
	rendiconto 2020	rendiconto 2021	recupero disavanzo	quota da recuperare	quota non recuperata
disavanzo dal riacc. Straordinario dei residui	2.608.056,00	2.608.056,00	-	119.589,00	119.589,00
disavanzo della gestione 2017	608.223,83	608.223,83	-	608.223,83	608.223,83
disavanzo dal calcolo FCDE	2.688.784,00	2.688.784,00	-	179.252,29	179.252,29
disavanzo della gestione 2021	-	874.295,16			-
Totale	5.905.063,83	6.779.358,99	-		907.065,12
Rendiconto 2022					
	rendiconto 2021	rendiconto 2022	recupero disavanzo	quota da recuperare	quota non recuperata
disavanzo dal riacc. Straordinario dei residui	2.608.056,00	2.167.143,38	440.912,62	239.178,00	-
disavanzo della gestione 2017	608.223,83	-	608.223,83	608.223,83	-
disavanzo dal calcolo FCDE	2.688.784,00	2.330.279,42	358.504,58	358.504,58	-
disavanzo della gestione 2021	874.295,16	-	874.295,16	874.295,16	-
Totale	6.779.358,99	4.497.422,80	2.281.936,19	2.080.201,57	-

Fonte: Rielaborazione a cura della Sezione di controllo per la Regione Siciliana

Dall'analisi dei dati emerge quanto segue:



L'analisi della situazione finanziaria del Comune prende le mosse da quanto già emerso e rilevato con la precedente **deliberazione n. 151/2021/PRSP** relativa all'esame dei *questionari-relazioni* sui rendiconti 2017/2018/2019, con cui la Sezione si riservava di operare una verifica sui successivi cicli di bilancio, al fine di scrutinare l'adempimento effettivo del programma di rientro dal disavanzo.

Si premette che, dall'esercizio 2021 occorre tenere in considerazione anche la quota relativa al disavanzo derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE, art. 39-*quater* D.L. n. 162/2019, pari a € 2.688.784,21 da ripianare in 15 quote costanti annue pari a € 179.252,28.

Al termine dell'esercizio 2020, l'ente ha conseguito un risultato di amministrazione pari a € - **5.905.064,04**, in lieve miglioramento rispetto al risultato di amministrazione 2019, che era pari a € -6.058.353,27, per un importo pari a € 153.289,17, che ha permesso di recuperare la rata da riaccertamento straordinario dei residui e una parte del disavanzo della gestione precedente.

Con riferimento all'esercizio 2021, che si è concluso con l'accertamento di un risultato di amministrazione nella "parte disponibile" lett. (E) pari a € - **6.779.358,99**, emerge che un peggioramento rispetto all'esercizio precedente per un importo di € 874.294,95, conseguente mancato recupero totale della quota da riaccertamento straordinario dei residui pari a € 119.589,00, di parte del disavanzo della gestione precedente, nonché della quota da disavanzo da FCDE pari a € 179.252,28

Al termine dell'esercizio 2022, l'ente ha conseguito un netto miglioramento, accertato con il risultato di amministrazione "parte disponibile" pari a € - **4.497.422,60**. Ciò ha consentito di recuperare nell'esercizio l'importo complessivo di € 2.281.936,19, consentendo di ripianare sia le quote da riaccertamento straordinario dei residui, sia il totale disavanzo della gestione ordinaria generatosi negli esercizi precedenti, nonché le quote da FCDE, pur con le criticità relative alla rilevante sottostima del FCDE e alla impossibilità di valutare la congruità del Fondo contenzioso e del Fondo perdite partecipate.

3. Fondo cassa e anticipazione di tesoreria

L'andamento dei saldi di cassa finali del Comune è il seguente:

Tab 6 – fondo cassa e anticipazione di tesoreria

	2020	2021	2022
Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	3.530.177,43	7.728.885,85	7.262.907,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da scritture contabili)	3.358.324,48	7.557.032,90	7.091.054,16
	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.358.324,48	7.557.032,90	7.091.054,16
<i>di cui cassa vincolata</i>	3.528.578,28	7.046.400,03	5.911.758,82
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Anticipazioni inestinte al 31.12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

Fonte: dati questionario rendiconto 2022

Il fondo di cassa al 31/12/2022, risultante dal conto del Tesoriere, non corrisponde alle risultanze contabili dell'Ente, in quanto non risultano regolarizzati € 171.852,95 per pignoramenti riferiti all'anno 2015, già pagati dall'Ente. Tale criticità è stata oggetto di accertamento e segnalata al Comune, da questa Sezione nel precedente ciclo di controllo.

L'Organo di revisione riferisce che l'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 (cfr. pag. 14 parere sul rendiconto 2022). Inoltre, non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, per tutta la durata del triennio preso a scrutinio.

In sede di contraddittorio occorre chiarire la situazione dei pignoramenti al 31.12.2022, con un aggiornamento alla data del 31.12.2023.

4. Verifica obiettivi di finanza pubblica

Con riferimento alla verifica degli obiettivi di finanza pubblica nell'esercizio 2022, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto

di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), comporta i seguenti esiti:

Tab. 7 - verifica equilibri

W1) Risultato di competenza	7.128.209,82
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	781.054,44
Risorse vincolate nel bilancio	1.296.495,01
W2) Equilibrio di bilancio	5.050.660,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.840.450,92
W3) Equilibrio complessivo	3.210.209,45

Fonte: dati bdap - consuntivo 2022

5. Indici parametri deficitarietà strutturale

Nel triennio in esame sussiste lo sfioramento dei seguenti parametri di deficitarietà strutturale (D.M. del 04 agosto 2023 triennio 2022-2024) in particolare:

per gli esercizi 2020/2021:

P2 - indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%;

P5 - indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;

Mentre per l'esercizio 2022, oltre allo sfioramento dei parametri suindicati P2 e P5 si aggiunge l'ulteriore parametro, **P8 - Indicatore** concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

6. Debiti fuori bilancio e fondo rischi contenzioso

Dall'esame dei questionari trasmessi e dai pareri resi dall'organo di revisione, la situazione sui debiti fuori bilancio e del fondo contenzioso è rappresentato dalla seguente tabella:

Tab. 8 - debiti fuori bilancio e fondo rischi contenzioso

1. Debiti fuori bilancio riconosciuti	2020	2021	2022
-lettera a) - sentenze esecutive	503.137,26	62.021,70	42.462,80
-lettera b) - copertura disavanzi			
-lettera c) - ricapitalizzazioni			
-lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	16.330,12	4.200,00	
Totale	519.467,38	66.221,70	42.462,80
2. Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12			1.196.706,89
3. Contenzioso passivo complessivo		8.930.034,31	8.930.034,31
di cui			
con probabile rischio di soccombenza			
4. Fondo rischi contenzioso al 31.12	150.000,00	850.000,00	1.200.000,00

Fonte: dati relazione dell'organo di revisione sui rendiconti 2020/2021/2022

Sul punto si rileva che, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi € 1.196.706,89, come da attestazioni rese dai responsabili del IV settore con nota del 29/05/2023 prot. 11291 per € 20.000,00 e dal responsabile del VI Settore per € 1.176.706,89 con nota del 06/06/2023 prot. 11963.

Il Collegio dei revisori, ha riscontrato che risulta accantonato l'importo di € 1.241.294,41 per passività potenziali, legato ai debiti fuori bilancio da riconoscere. Sul fronte del Fondo contenzioso, con riferimento all'esercizio 2020, è stato effettuato un accantonamento pari a complessivi € 150.000,00, che, a parere dell'organo di revisione, risultava non congruo, atteso che, con nota del Responsabile del I settore dell'Ente nota prot. 10950 del 2/7/2021, era stata segnalata una passività potenziale probabile maggiore rispetto all'accantonamento.

Nell'esercizio 2021, seppur l'accantonamento è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente, passato a € 850.000,00, tale fondo viene ritenuto ancora non conforme ai principi contabili dall'organo di revisione. Infatti, da una ricognizione del registro del contenzioso tenuto dall'Ente, risultano n. 69 cause

pendenti, per un importo complessivo di € 8.930.034,31 di cui n. 40 cause con valore determinato e n. 29 cause del valore indeterminato.

Con riferimento all'esercizio 2022, nonostante l'ente abbia accantonato l'importo di € 1.200.000,00 l'organo di revisione riferisce che dall'esame del registro dei contenziosi, aggiornato al 09/03/2023, continua a non rilevarsi una corretta quantificazione e stima della soccombenza di ogni contenzioso.

Alla luce degli elementi informativi forniti dallo stesso organo di revisione, (cfr. pareri sui rendiconti 2020/2021/2022) sembrano emergere criticità sotto il profilo della possibile inadeguatezza degli accantonamenti, atteso che, nella documentazione in atti, gli importi sono giudicati non congrui dall'organo di revisione, sia del valore complessivo del contenzioso pendente sia per alcuni contenziosi, che risultano di valore "indeterminato".

I diversi elementi di aleatorietà riscontrati non forniscono sufficienti delucidazioni né in ordine alla tipologia dei contenziosi complessivamente pendenti, né in ordine all'assenza delle valutazioni di stima del correlato rischio di soccombenza, sulla cui base il collegio dei revisori avrebbe espresso il proprio giudizio di non congruità degli importi accantonati a consuntivo 2020 (pari ad euro 150.000,00), consuntivo 2021 (pari a € 850.000,00) e nel consuntivo 2022 (pari a € 1.200.000,00), i quali potrebbero risultare, a fronte di una mole di contenziosi pendenti di valore ampiamente superiore (pari ad euro 8.930.034,31), sottodimensionati rispetto all'effettiva entità dei rischi di soccombenza (si ripete mancante) e, pertanto, inidonei a soddisfare le finalità prudenziali di salvaguardia degli equilibri di bilancio e della stabilità finanziaria dell'Ente, a protezione dei quali sono rivolti.

Non appare, pertanto, chiaro sulla base di quale valutazione l'Ente abbia accantonato la somma di euro 1.200.000,00, per cui, occorre che l'ente, in sede di contraddittorio comunichi, per il tramite di una relazione da parte dell'ufficio contenzioso del Comune, una esaustiva rappresentazione della situazione del contenzioso passivo pendente al 31.12.2022, producendo un prospetto che indichi

relativamente ad ogni giudizio: a) anno notifica atto introduttivo (atto di citazione, D.I., ricorso al TAR, ecc.); b) richiesta di controparte (per es. importo richiesto a titolo di risarcimento del danno); c) materia (per es. risarcimento del danno, espropriazione, ecc.); d) valutazione rischio di soccombenza (espressa con una percentuale) da parte dell'ufficio contenzioso del Comune e dei legali che rappresentano l'Ente nei giudizi; e) esito giudizio alla data odierna.

7. Capacità di riscossione in conto residui e recupero dell'evasione tributaria

In relazione alla movimentazione dei residui attivi per singole voci di entrata, si riportano i seguenti dati:

Tab. 9 – Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	1.377.058,31 €	1.562.791,79 €	1.612.071,57 €	1.530.179,11 €	1.510.598,20 €	1.296.376,68 €	2.487.673,70 €	2.394.473,26 €
	Riscosso c/residui al 31.12	25.161,52 €	14.727,94 €	53.105,84 €	367,91 €	9.561,58 €	147.606,68 €		
	Percentuale di riscossione	1,83%	0,94%	3,29%	0,02%	0,63%	11,39%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	3.548.988,74 €	4.173.188,29 €	5.010.574,07 €	5.842.965,03 €	8.850.321,90 €	7.957.418,76 €	8.167.019,25 €	7.551.191,88 €
	Riscosso c/residui al 31.12	235.538,28 €	1.179.585,43 €	155.483,91 €	250.280,73 €	452.031,92 €	1.004.034,89 €		
	Percentuale di riscossione	6,64%	28,27%	3,1%	4,28%	5,11%	12,62%		
Sanzioni per violazioni Codice della strada	Residui iniziali	217.018,76 €	231.461,89 €	212.494,27 €	204.243,89 €	261.181,43 €	246.158,23 €	165.530,92 €	158.711,05 €
	Riscosso c/residui al 31.12	6.495,04 €	19.960,06 €	9.750,38 €	2.611,79 €	15.110,17 €	807,26 €		
	Percentuale di riscossione	2,99%	8,62%	4,59%	1,28%	5,79%	0,33%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	86.331,43 €	68.876,00 €	78.934,25 €	58.924,77 €	57.856,77 €	55.362,69 €	47.762,69 €	43.191,80 €
	Riscosso c/residui al 31.12	9.867,00 €	9.710,17 €	21.247,48 €	1.475,92 €	2.494,08 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	11,43%	14,1%	26,92%	2,5%	4,31%	0%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	4.195.553,97 €	4.418.629,24 €	4.628.876,01 €	4.729.684,75 €	5.155.052,33 €	4.895.858,72 €	4.644.448,20 €	4.454.069,55 €
	Riscosso c/residui al 31.12	133.510,33 €	176.551,30 €	186.632,52 €	93.908,31 €	279.707,85 €	251.471,73 €		
	Percentuale di riscossione	3,18%	4%	4,03%	1,99%	5,43%	5,14%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	658.094,13 €	749.210,04 €	773.752,84 €	758.227,56 €	809.280,18 €	760.647,99 €	611.025,84 €	591.254,90 €
	Riscosso c/residui al 31.12	16.508,44 €	45.818,00 €	24.885,32 €	8.149,85 €	48.632,19 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	2,51%	6,12%	3,22%	1,07%	6,01%	0%		

Fonte: dati questionario rendiconto 2022

Come sopra evidenziato, appare necessario, che l'Ente intraprenda una maggiore azione di monitoraggio al fine dell'effettivo incameramento delle entrate da recupero dell'evasione delle imposte pregresse e accelerare la riscossione ordinaria e coattiva e di vincolare, in caso di emergenti criticità (residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili etc.) l'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte alle medesime.

8. Indebitamento

In merito al debito complessivo, la situazione a fine 2022 è rappresentata nella seguente tabella (Sezione III- Indebitamento e strumenti di finanza derivata):

Tab. 10 - Indebitamento

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	4.246.536,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022 (comprese le estinzioni)	-	150.517,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	-
TOTALE DEBITO	=	4.096.018,72

Fonte: relazione organo di revisione consuntivo 2022

9. Residui attivi e passivi

9.a Residui attivi finali e movimentazione dei residui iniziali

L'entità dei residui iscritti in bilancio, dopo il riaccertamento ordinario, nel triennio 2020/2021/2022, rappresentata attraverso la sottostante tabella n. 11, mostra un forte incremento dei residui attivi totali, con un incremento del 16,16% (€ 4.845.698,21) rispetto all'esercizio precedente; infatti, i residui attivi presenti, nell'esercizio 2022, sono pari ad euro 34.828.262,23, rispetto all'esercizio 2021 pari a € 29.982.564,02.

Altro aspetto da evidenziare è la presenza di residui attivi, di cui ai titoli 1 e 3, precedenti il quinquennio di riferimento (ante 2019), pari ad **euro 11.236.104,14** cioè il 32,26% dei residui attivi totali.

Tab. 11 – residui attivi finali

	2020	2021	2022
Residui attivi Finali	30.014.581,88	29.982.564,02	34.828.262,23
<i>di cui:</i>			
conto competenza	5.807.111,28	4.976.504,75	10.228.578,50
conto residui	24.207.470,60	25.006.059,27	24.599.683,73
<i>di cui residui precedenti il quinquennio di riferimento</i>			11.236.104,14
Titolo I	11.019.276,79	11.763.340,75	13.191.237,51
Titolo III	7.004.441,44	7.205.866,80	7.337.523,56

Dall'esame delle relazioni-questionari trasmessi dall'Organo di revisione, emerge che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale (cfr. punti 25.1 e 26 sez. II gestione finanziaria – del questionario 2022).

Sul punto si rappresenta che la presenza nel risultato di amministrazione di una componente cospicua di residui attivi ancora da riscuotere, sottolinea l'esigenza di operare una rigorosa ed attenta verifica delle voci classificate nei residui, finalizzata a mantenere in bilancio solo quelle per le quali la riscossione/pagamento possa essere previsto con un ragionevole grado di certezza. (*principio di veridicità, codificato dal par. 5 dell'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011*).

Quindi, in sede di riaccertamento dei residui attivi, deve essere garantita la veridicità dei risultati di amministrazione, eliminando, in particolare, i residui attivi fondati su ragioni di credito insussistenti o per i quali non è più percorribile fruttuosamente l'esazione del credito stesso.

Tab. 12 – analisi dei residui attivi al 31/12/2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	7.585.311,99 €	889.444,32 €	1.168.318,71 €	480.099,86 €	3.068.062,63 €	13.191.237,51 €
Titolo II	323.170,25 €	172.836,33 €	165.432,20 €	1.129.817,81 €	2.378.860,64 €	4.170.117,23 €
Titolo III	3.650.792,15 €	435.806,53 €	763.693,50 €	894.406,89 €	1.592.824,49 €	7.337.523,56 €
Titolo IV	1.310.286,95 €	205.675,80 €	1.036.543,75 €	1.320.886,68 €	3.179.583,09 €	7.052.976,27 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI	3.052.052,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.052.052,28 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IX	4.099,20 €	1.525,21 €	0,00 €	9.483,32 €	9.247,65 €	24.355,38 €
Totali	15.925.712,82 €	1.705.288,19 €	3.133.988,16 €	3.834.694,56 €	10.228.578,50 €	34.828.262,23 €

Fonte: questionario rendiconto 2022

Con riferimento alla capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, la percentuale di riscossione in/competenza e c/residui del titolo 1 e 3 dell'entrata nel triennio 2020/2021/2022 viene esposto nella seguente tabella:

Tab. 13 – Capacità di riscossione delle entrate proprie

GESTIONE RESIDUI	rendiconto 2020			rendiconto 2021			rendiconto 2022		
	Residui all'01.01 (a)	Risc.ni (b)	% (b/a)	Residui all'01.01 (a)	Risc.ni (b)	% (b/a)	Residui all'01.01 (a)	Risc.ni (b)	% (b/a)
Tit. 1 residui	9.777.914,70	296.054,04	3,03	11.019.276,79	502.303,24	4,56	11.763.340,75	1.238.699,40	10,53
Tit. 3 residui	6.161.092,15	129.593,70	2,10	7.004.441,44	380.212,42	5,43	7.205.866,80	280.014,53	3,89
GESTIONE COMPETENZA	rendiconto 2020			rendiconto 2021			rendiconto 2022		
	Accertamenti (a)	Risc.ni in c/competenza (b)	% (b/a)	Accertamenti (a)	Risc.ni in c/competenza (b)	% (b/a)	Accertamenti (a)	Risc.ni in c/competenza (b)	% (b/a)
Tit. 1 competenza	3.887.057,39	2.232.695,71	57,44	4.646.775,41	3.174.653,50	68,32	5.882.000,28	2.813.937,65	47,84
Tit. 3 competenza	1.480.645,64	163.352,32	11,03	1.786.194,88	760.231,45	42,56	2.275.076,43	682.251,94	29,99

Fonte: Bdap esercizi 2020/2021/2022

Per quanto riguarda la capacità di riscossione complessiva, i dati del conto del bilancio, relativi alla competenza espongono nel 2022 accertamenti pari a euro 5.882.000,28 e riscossioni in c/competenza pari al 47,84%; anche nei precedenti esercizi si nota un andamento simile nelle riscossioni rispetto gli accertamenti, sia al titolo 1 che al titolo 3.

Nell'esercizio 2021 gli accertamenti complessivi risultano pari a euro 4.646.775,41 e le riscossioni in c/competenza pari al 68,32%, mentre nel 2020 gli accertamenti sono pari a € 3.887.057,39 e le riscossioni pari al 57,44.

Meno adeguati (e in forte decremento) sono le percentuali di incasso in c/residui, in quanto i dati della riscossione sopra riportati (tabella 13) fanno emergere una situazione finanziaria preoccupante, con una crescente massa di residui da riportare a fine anno in conto ai prossimi esercizi.

In particolare, nell'esercizio 2022 si evidenzia la bassa capacità di riscossione dei residui di cui ai titoli 1° e 3° (rispettivamente del 10,53% e 3,89%) ed ancora nei precedenti esercizi 2021 e 2020 le percentuali di riscossione non superano neanche il 10%, attestandosi rispettivamente al 4,56% e 5,43% nell'anno 2021 e 3,03% e 2,10 nell'esercizio 2020.

A dimostrazione dei rischi che potrebbero derivare sugli equilibri finanziari, si evidenzia il palese incremento degli importi accantonati a FCDE a fronte della mole dei residui iscritti in bilancio, come da tabella seguente consente di osservare.

Tab. 14 - incidenza percentuale del FCDE sui residui attivi finali e titoli 1 e 3

	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
<i>FCDE Consumtivo</i>	12.510.101,01	14.461.790,39	15.192.844,83
residui attivi totali tit. 1	11.019.276,79	11.763.340,75	13.191.237,51
residui attivi totali tit. 3	7.004.441,44	7.205.866,80	7.337.523,56
Totale r.a. totali tit. 1 e 3	18.023.718,23	18.969.207,55	20.528.761,07
% fcde su r.a. totali tit. 1 e 3	69,41	76,24	74,01

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati Bdap

9.b Residui passivi finali

In relazione all'analisi delle spese, la capacità di smaltimento dei residui di cui al titolo 1 (spese correnti), viene evidenziata dalla sottostante tabella, nel 2022 è stata pari al 34,55%, invece nell'esercizio 2021 si attesta al 33,86%.

Tab. 15 - capacità di smaltimento dei residui passivi

	rendiconto 2020		rendiconto 2021		rendiconto 2022	
	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 1	Titolo 2
Residui passivi al 1° gennaio	10.884.367,81	9.546.981,22	9.838.689,95	9.709.706,70	11.168.690,01	9.891.488,85
pagamenti	5.298.805,67	1.275.918,57	3.330.926,81	2.331.707,89	3.859.286,16	1.675.379,43
%	48,68	13,36	33,86	24,01	34,55	16,94
Residui da riportare	9.838.689,95	9.709.706,70	11.168.690,01	9.891.488,85	7.889.577,65	9.290.834,74

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP 2020/2021/2022

Nelle scritture contabili dell'Ente si riscontra la persistenza di residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2022, a fronte di euro 11.168.690,01 di residui passivi iniziali vengono pagati solo euro 3.859.286,16.

Nel triennio considerato, si evidenzia che le percentuali di pagamento dei debiti correnti sono sempre inferiori al 50%.

Con riferimento alla tempestività dei pagamenti al 31/12/2022 l'indicatore è pari a 89 giorni.

Per quanto concerne la gestione dei residui passivi afferenti all'annualità 2022, nella tabella successiva viene evidenziata la composizione distinta per anno di provenienza.

Tab. 16 - analisi residui passivi al 31/12/2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	3.098.119,91 €	172.473,80 €	769.377,12 €	1.530.719,39 €	2.318.887,43 €	7.889.577,65 €
Titolo II	3.191.979,47 €	175.822,27 €	1.040.718,12 €	1.825.897,18 €	3.056.417,70 €	9.290.834,74 €
Titolo III	4.019,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.019,58 €
Titolo IV	996.832,26 €	246.991,52 €	246.991,52 €	183.666,29 €	247.770,75 €	1.922.252,34 €
Titolo V	215.774,63 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	215.774,63 €
Titolo VII	10.119,31 €	4.597,11 €	5.267,89 €	8.048,16 €	171.720,68 €	199.753,15 €
Totali	7.516.845,16 €	599.884,70 €	2.062.354,65 €	3.548.331,02 €	5.794.796,56 €	19.522.212,09 €

Fonte: questionario consuntivo 2022

10. Adozione delibera di razionalizzazione periodica delle partecipazioni

Quanto ai rapporti con gli organismi partecipati, emerge dai questionari allegati ai rendiconti la criticità, sovrapponibile in tutti e tre gli esercizi considerati, segnalata dall'organo di revisione, relativa al sistema informativo che non consente di

rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la completa conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ed invita l'Ente ad assumere senza indugio ad adottare i necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nel prendere atto di quanto riferito dall'organo di revisione in ordine alla mancata asseverazione e costituzione dell'accantonamento, si sottolinea, che il meccanismo dell'accantonamento risponde all'esigenza di consentire "una costante verifica delle possibili ricadute delle gestioni esternalizzate sui bilanci degli enti locali e si pone quindi nell'ottica della salvaguardia degli equilibri finanziari presenti e futuri degli enti stessi" (Sezione regionale controllo Liguria, deliberazione n. 24/2017/PAR).

Di seguito, si riporta l'elenco degli organismi partecipati dell'Ente raggruppati per natura dell'organismo partecipato con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Tab. 17 - elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	Categoria	% partecipazione
ATO Ge.sa. AG 2 spa (in liquidazione)	Soc. Partecipata	2,62
Consorzio di ambito ATO - Idrico (in liquidazione)	Soc. Partecipata	1,06
S.R.R. ATO Agrigento prov. EST	Soc. Partecipata	1,81
GAC - Golfo di Gela S.C.A.R.L.	Soc. Partecipata	1
ATI Assemblea Idrica di AG	Soc. Partecipata	1,37

Fonte: deliberazione di C.c. n. 4 del 10/03/2022

In merito all'adozione di provvedimenti relativi alla razionalizzazione delle quote partecipative, da una verifica dal *sito web* ufficiale dell'Ente risulta adottata la sola deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 10/03/2022 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24. D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute".

Al riguardo, si rappresenta, che non risultano trasmesse alla Sezione i provvedimenti sul monitoraggio e processi di razionalizzazione delle proprie

partecipazioni, dirette ed indirette, degli anni precedenti, *[anche se negativo]* (art. 24, comma 1, TUSP) al fine di assicurare eventuali procedure di dismissione/soppressione/fusione, nonché di ampliare la vigilanza sulle partecipazioni stesse, di cui si chiede la produzione in ordine agli anni 2020, 2021 e 2022.

Per quanto concerne i tempi di presentazione, a norma degli art. 20, comma 3, del TUSP, la revisione periodica costituisce adempimento da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente¹.

Relativamente alla predisposizione del Bilancio Consolidato, il Comune di Lampedusa e Linosa ha adottato solamente la deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 30/12/2020.

Non sono, tuttavia, noti i criteri di quantificazione del fondo pari a zero, per cui occorre l'ente comunichi, in sede di contraddittorio, il quadro degli organismi partecipati dall'ente indicando, per tutti gli esercizi presi in esame (2020-2021-2022): a) l'ultimo bilancio approvato; b) il risultato di esercizio.

11. Tempi di adozione dei documenti contabili

In merito al rispetto dei termini di scadenza e di altri adempimenti obbligatori si rileva, il ritardo nell'approvazione rispetto al termine di cui all'art. 227, comma 2 del Tuel:

- del rendiconto 2020 (delibera n. 32 del 03 agosto 2022);
- del rendiconto 2021 (delibera n. 19 del 02 marzo 2023).
- del rendiconto 2022 (delibera n. 30 del 30 giugno 2023).
- bilancio di previsione 2021/2023 (delibera n. 20 del 29 ottobre 2021);
- mancata approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- bilancio di previsione 2023/2025 (delibera n. 66 del 22 dicembre 2023).

¹ Il processo di razionalizzazione imposto a cadenza periodica a norma dell'art. 20, del D.Lgs. n. 175/2016, anche in caso negativo, non solo è soggetto al vaglio sia della Corte dei Conti, sia della struttura di controllo del Mef, ma risulta presidiato da pesanti sanzioni, in caso di mancata adozione del provvedimento.

Si rammenta, infine, che il Comune di Lampedusa e Linosa è stato destinatario, da ultimo, di pronuncia inerente ai rendiconti 2017, 2018 e 2019 (**delibera Sez. Controllo Sicilia n. 151/2021/PRSP**), con la quale la Sezione aveva rilevato alcune criticità e l'adozione di opportune misure correttive, per ciò che concerne:

- ad assicurare la corretta composizione del risultato di amministrazione, in conformità ai principi contabili, con specifico riguardo alla congruità dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- la necessità di effettuare una puntuale ricognizione complessiva delle passività potenziali e della percentuale di rischio stimata ai fini di costituire apposito fondo adeguato;
- la conservazione in bilancio di una consistente massa di residui attivi, la cui vetustà pregiudica l'effettività del risultato di amministrazione;
- di adottare tutte le misure necessarie ai fini di un tangibile miglioramento dell'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria, con particolare riferimento alla gestione in conto residui delle entrate;
- un costante monitoraggio dei rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati - anche al fine di non incorrere in potenziali aggravii di spesa e salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti.

12. Bilanci di previsione in esame.

Occorre chiarire, in sede di contraddittorio, se l'approvazione degli stessi è stata preceduta dall'adozione dei documenti di programmazioni propedeutici, precisando (con un prospetto) anche i dati delle relative deliberazioni degli organi di governo.

13. Attività ispettiva.

Occorre chiarire se l'ente ha subito, negli esercizi presi in esame attività ispettiva



da parte della Regione siciliana o del Ministero delle Finanze, allegando eventualmente gli esiti.

Alla luce delle gravi criticità emerse questo magistrato istruttore ritiene necessario attivare il contraddittorio con l'ente, al fine di valutare l'adozione delle misure previste dall'art. 148 bis del Tuel.

In considerazione delle risultanze emerse, si richiede la convocazione della Camera di consiglio, affinché si possa pronunciare sulle anzidette osservazioni.

Il Magistrato Istruttore
Ref. Massimo Giuseppe Urso



MASSIMO GIUSEPPE
URSO
CORTE DEI CONTI
11.03.2024 09:48:41
GMT+00:00

